

# Bandiera Bianca

Le inserzioni si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Udine - Via Manni 8 - Udine

Abbonamento ordinario L. 12.- Abbonamento in gruppo L. 10.80

Direzione e Ufficio UDINE - Via Treppo n. 1

## COLLA O BARBARIE?

(Ricordando)

Quanto avviene in Italia da qualche tempo in qua, dovrebbe essere argomento di vergogna per tutti gli onesti cittadini.

Non v'è luogo della penisola, importante o modesto che sia, il quale, dopo la guerra, non abbia dovuto assistere a scene brutali di odio e di violenza e non a stato funestato dal fratricidio.

Si succedono esse e difesi, si rivoltano gli innocui passanti, si aggrediscono o si minacciano gli avversari, si ostinano, si ammazza, si fomentano la rielezione e la vendetta.

Siamo tornati ai peggiori tempi della peggiore barbarie.

La folla longobarda, in paragone del e odiarne rappresaglie sembra un istinto di squisita civiltà.

Allora l'impetuosità del potere esecutivo e la disorganizzazione o l'assenza dell'autorità giudiziaria, giustificavano in qualche modo l'azione privata. Ora si agisce nello Stato, ma contro lo Stato.

A tanta pazzia dunque sono giunti i di parte? Il cuore gli tante madri? Le tante spose sanguigna intubia? Le fite aperte dalla guerra, invece di ciarrazzarsi e di risanarsi, intrudelaccio, più profondamente avvelenato.

Negli anni gravi della guerra gigantesca, la forza brutale e cieca era almeno diretta alla necessità dolorosa di riportare la vittoria e di sopraffare la fratricida nemica, e di impedire l'insoffribile rissina, oggi si sparge sangue per la preminenza delle fazioni.

Eppure anche nell'asprezza consueta alla mischia, quando si poteva pensare a contare i colpi o a misurare l'offesa, i nostri soldati sapevano rilevare, quando l'occasione si presentava, l'innata gentilezza e la generosità del temperamento latino; e sapevano cristianamente interpretare il monito dell'antico Mosabill, giude quiritario: adversum hostem aeterna austeritas. Ma ora la lotta è assai più acerba.

Non più i confini patrii consacrati dalla natura e dalla storia sono il teatro dei conflitti sanguinosi, ma le vie e la piazza dei nostri comuni; non più il lavoro separa quel che un muro e una fossa separa, ma quelli che sono divisi da una sottile parete o da un breve tratto di strada.

Oh! se rivivesse lo sdegno di Dante! La fiera rampogna che usciva dal suo labbro austero, espressa già nella severità del suo volto fatto macro del litro atroce della Patria e dal luogo studio della gloria e della grandezza propria e nazionale, dovrebbe ancora oggi fustigare senza pietà le discordie dei suoi concittadini, che pure ieri ridevano con omaggio al suo nome e nella celebrazione del suo centenario riaffermavano propositi di vano e durevole patriottismo. Ipocrisia! aberrazione! sbagliata visione della necessità pubblica e civiltà!

Intanto la miseria cresce, il diseredato all'estero, ingigantisce, la volontà di ricostruzione è buca, grave l'incertezza del domani, penosissima e deleta via la fiducia nelle forze vive della nazione. Lo sprezzo dell'autorità costituita è elevato a norma della pubblica azione; il culto della forza ceca alimento e peggiora la mentalità di guerra; il diritto alla vita è conculcato; la libertà di critica è di pensiero, soffocata.

Le colpe di un partito, che nel passato, nbbriaco di sovversivismo, tanto neque alla prosperità passata, sono strut-

## Popolari vogliono un Governo forte ed imparziale

Prima del voto di fiducia dato al secondo Gabinetto Facta, l'on. Gronchi a nome del Gruppo Popolare ha fatto le seguenti parole precise e forti dichiarazioni dalle quali un'altra volta appare lo spirito di disinteresse che anima il Gruppo e il suo desiderio di pacificazione generale.

Eccovi le parole del Deputato Popolare:

« Non ci sembra questa l'ora delle lunghe discussioni su di una profonda diagnosi della tristissima situazione attuale, per quanto sia questo uno dei momenti nei quali dalle tendenze rappresentative di un Paese debbono partire le parole orientatrici nel nuovo cammino. Per quanto sia vivo in un partito come il nostro, che ha avuto la sua parte di responsabilità negli ultimi avvenimenti, e che è stato oggetto di una campagna tenace di diffamazione, la preoccupazione legittima di difendersi e di stabilire la verità dei fatti e delle intenzioni, noi non faremo questa lunga discussione, anche perché non abbiamo bisogno di delineare ancora una volta il nostro programma, né di modificarlo perché si adatti alla realtà attuale.

Siamo fra quei partiti politici che non hanno mutato economia ed azione, segno che l'uno e l'altra rispondono alle profonde esigenze del nostro Paese.

Lasciamo di discutere sulla soluzione delle crisi, se essa sia stata logica o meno, se essa abbia o non risposto ai nostri intendimenti.

Vogliamo solo rilevare che il non avere noi insistito sul nostro punto di vista, tenacemente, e qualunque cosa, prova ancora una volta il senso di responsabilità col quale noi subordiniamo ogni preoccupazione di parte agli interessi della nazione.

E del resto, noi non ci sentiamo a disagio di fronte a voi, on. Facta, perché la Camera e voi stesso ricordate le parole con cui lo chiedevate: le dichiarazioni del 19 luglio, a nome del Gruppo, parole che suonavano leale riconoscimento della rettilineità dei vostri propositi e del vostro programma.

Ora noi siamo pronti a darvi il nostro appoggio, affinché il Ministero abbia l'autorità necessaria a tradurre in atti tali propositi e tale programma.

Noi chiedevamo prima e chiediamo oggi, non un Governo di parte, non una azione di repressione, ma un Governo forte, consapevole, sicuro di sé; un'azione metodica, organica, continuativa; imparzialità e rigidezza superiore a tutti i partiti; un Governo che possa e sappia contare sulla sua forza, sulla capacità direttiva e ricostruttiva dei suoi organi e non sia costretto a tollerare altri armati che una parte intende offrirgli, minacciando di sostituirli e sostitendosi in fatto ad esso ».

## NOI e LORO

Con questo titolo poche settimane fa pubblicavamo un articolo che ebbe l'onore di essere integralmente riprodotto dal giornale fascista locale.

Nel Popolo Nuovo settimanale ufficiale del P. P. I. vediamo ripreso quel titolo e per giunta con qualche aggiunta per quanto concerne il contenuto. Lo pubblichiamo, perché il suddetto giornale sappia che non solo Bandiera Bianca è antifascista.

« Dunque il cerchio si era attorniato a noi e ci individuava meglio — dice il « Popolo Nuovo » — Meglio!

Se tutti i farlati, i beccati, i ronzanti, i mazzieri, gli schiavisti, i pesicari, i violenti, gli apostoli, gli atrichisti di guerra, gli insanguinatori della patria e loro mandanti, si saranno pentiti di noi, come a febbraio, come sempre, ciò vuol dire, ancora una volta, che noi non siamo loro: noi siamo l'antifascista, la respingono, lo ammasseramento e la minaccia delle loro insegne consorte.

Dalli ai Popolari e tutta la massa di monarca, con sercicchio di scheltri, con membri di patrodine, si logora, bestia sudicia multicolore ai piedi dei nostri bastioni.

E sotto più sconce forme la « Kultur Kampf ».

E noi, resistendo, irrobustiamo i muscoli.

Noi nell'urto ci consolidiamo e ci determiniamo: meglio per la nostra compagine, se ne impadroniscono qualcuno dei nostri cavilli per disertare.

Per ognuno che esce, dieci ne vengono riconosciuti.

Becchi, i nemici nostri, i giresoli, ridanti sul suolo della patria.

Arso di sdegno del potere, ecco l'exploso, Mussolini, il quale tendenzialmente repubblicano, fa il bannito del Re, dopo le zuppe sinistre e la Meda, oggi lo denigra (e il trattamento che fa a tutti, l'uccelloccio piovuto e fuma a scocciare sul gesso del Po).

Suprema palingenesi, oggi una braccata del senatore giolittiano che rimasta il massimo paragono del giornalismo italiano, colui, per spiegare che voleva l'alta Corte, per tradire, Giolitti, quel dal capogrosso, e che portò agli occhi d'Annunzio e poi l'attacco nel suo elemento, che sciolse anni al valor militare dei giovani pastori e noi nel settembre scorso lo qualificò nemico della Patria.

Tutto è possibile allo stomaco di stiva di chi si affaccia su guerra.

Becchi costoro insieme con Salandra, rampugnantesi pietosamente alle spalle del fascismo, insieme con uomini dell'Ida Nazionale, coi massoncelli fiorentini e napoletani, attorno al rudere Giolitti come attorno a una suprema speranza. Rude di un passato non fatto pulito, poiché essi tutti appartengono e difendono un passato il quale staccandosi, più che mai, oggi fete.

Il capitalismo sordido, il feudalismo ridotto, la psicosi bellica, la volenza marxista, il conservatorismo ottuso, la dittatura, l'imperialismo... ecco i nostri avversari.

Noi siamo l'argine, e salviamo, ancora una volta, contr'essi, la libertà e la democrazia.

Imponiamo pure con gas pestilenziali onde sono presenti le loro incrostazioni non intaccano la solidità primitiva dei principi su cui noi operiamo. E' ora lo ro impeto, è una assonante vittoria, per noi e per il popolo che lavora e brama pace ».

## L'On. Meda, il fascismo e i cattolici

In uno splendido articolo pubblicato sulla rivista « Vita e Pensiero » l'on. Meda da un giudizio completo intorno al problema fascista dal punto di vista estetico, all'infuori delle preoccupazioni d'ordine politico, per partito popolare.

Dopo avere riassunto la situazione presente, dal fascismo ed i cattolici cattolici per un equo giudizio dell'attuale fascista, scrive:

« Le cose fin qui scritte valgono di risposta a quei lettori di cui dissi sopra, somari richiami ad idee fondamentali che non sono dissociabili dal nostro patrimonio etico, esse spiegano perché all'incirca anche degli speciali manovre e soprattutto qua e là perpetrata in odio ad istituti ed a persone religiose il castigo dei cattolici italiani di fronte al fascismo non può imporre alcuna solidarietà ma deve esprimere un deciso dissenso ».

## Il fascismo giudicato da G. Ferrero

Giulio Ferrero si esprime così nel « Secolo »: « Il fascismo fu in principio una reazione legittima non solo contro le prepotenze dei socialisti, ma anche e soprattutto contro il fatalismo con cui il Governo lasciava fare scempio di ogni legge.

L'occupazione delle fabbriche fu l'ultima provocazione che fece scoppiare l'assesso.

Ma il fascismo, abbandonato a se stesso, doveva arrivare ad altri ostacoli dai quali dovrà ritirarsi, se non vorrà aggravare il male che voleva curare. I segni del pericolo, sono numerosi e mai festi.

Per non dilungarmi troppo, mi indicherò oggi uno solo: il più minaccioso di tutti, sebbene, molti lo guardino con indifferenza e alcuni addirittura con gioia. Se questa guerra civile non cessa rapidamente, il Parlamento non sarà più, tra breve, in grado di funzionare. La situazione politica oggi è questa: Un nuovo partito è nato il quale cerca di prendersi posto in mezzo agli altri, con i soliti mezzi di propaganda usati da tutti, e con un altolozzo, che gli altri partiti o non vogliono, o non possono adoperare: la violenza.

Quando la giuridica convenienza, il nuovo partito lo adopera contro i due suoi principali avversari, i socialisti e i popolari. Ma i socialisti e i popolari in questa fanno mezza la Camera.

Contro gli uni e contro gli altri nessun governo può durare.

Se si procede di questo passo, in un giorno non lontano non basterà neppure un Richelieu o un Bismarck per fare un ministero; ci vorrà addirittura un negromante.

Chi ha occhi e sa guardare, ha già visto questa difficoltà spuntare in mezzo al disordine della ultima crisi ministeriale. Lasciate che la guerra civile duri ancora un anno, e vedrete se questa pianticella non diventerà un alto fusto! Né le elezioni, se scatta l'ultimo varrebbero a riportare alcun rimedio.

E' una illusione credere che le violenze, di cui sono bersaglio, nuocciano ai socialisti nella opinione delle masse, e che del comizi, depositano inconsapevoli dalla misera volontà popolare. Paura soltanto dimenticare alle masse molte esecuzioni che i socialisti hanno commesse, e l'incapacità, nell'amministrazione, di cui hanno dato prova, nel 1919. I popolari non sono meno in grado di resistere dagli attacchi frontali del fascista; il pericolo, per essi, è alle spalle.

Se la guerra civile continua, non passerà molto tempo prima che, per aver qualsiasi governo, sarà necessario fare una grossa violenza al suffragio universale, ossia un vero e proprio colpo di Stato.

Perché non occorrerà meno di un colpo di Stato per far violenza al suffragio universale.

Nei siamo dunque sopra un piano inclinato, che si porta diritto dritti alla distruzione dell'ordine legale degli vigenti. Lo so: molti affrontano a codo leggero, almeno parlando, questa distruzione.

Il fatto non sa più che cosa vuol dire esser governato da un governo senza poteri legittimi. Non auguro alla nostra generazione di farne, anche in Italia, l'amara esperienza ».

## Il fascismo giudicato da G. Ferrero

« Il fascismo fu in principio una reazione legittima non solo contro le prepotenze dei socialisti, ma anche e soprattutto contro il fatalismo con cui il Governo lasciava fare scempio di ogni legge.

L'occupazione delle fabbriche fu l'ultima provocazione che fece scoppiare l'assesso.

Ma il fascismo, abbandonato a se stesso, doveva arrivare ad altri ostacoli dai quali dovrà ritirarsi, se non vorrà aggravare il male che voleva curare. I segni del pericolo, sono numerosi e mai festi.

Per non dilungarmi troppo, mi indicherò oggi uno solo: il più minaccioso di tutti, sebbene, molti lo guardino con indifferenza e alcuni addirittura con gioia. Se questa guerra civile non cessa rapidamente, il Parlamento non sarà più, tra breve, in grado di funzionare. La situazione politica oggi è questa: Un nuovo partito è nato il quale cerca di prendersi posto in mezzo agli altri, con i soliti mezzi di propaganda usati da tutti, e con un altolozzo, che gli altri partiti o non vogliono, o non possono adoperare: la violenza.

Quando la giuridica convenienza, il nuovo partito lo adopera contro i due suoi principali avversari, i socialisti e i popolari. Ma i socialisti e i popolari in questa fanno mezza la Camera.

Contro gli uni e contro gli altri nessun governo può durare.

Se si procede di questo passo, in un giorno non lontano non basterà neppure un Richelieu o un Bismarck per fare un ministero; ci vorrà addirittura un negromante.

Chi ha occhi e sa guardare, ha già visto questa difficoltà spuntare in mezzo al disordine della ultima crisi ministeriale. Lasciate che la guerra civile duri ancora un anno, e vedrete se questa pianticella non diventerà un alto fusto! Né le elezioni, se scatta l'ultimo varrebbero a riportare alcun rimedio.

E' una illusione credere che le violenze, di cui sono bersaglio, nuocciano ai socialisti nella opinione delle masse, e che del comizi, depositano inconsapevoli dalla misera volontà popolare. Paura soltanto dimenticare alle masse molte esecuzioni che i socialisti hanno commesse, e l'incapacità, nell'amministrazione, di cui hanno dato prova, nel 1919. I popolari non sono meno in grado di resistere dagli attacchi frontali del fascista; il pericolo, per essi, è alle spalle.

Se la guerra civile continua, non passerà molto tempo prima che, per aver qualsiasi governo, sarà necessario fare una grossa violenza al suffragio universale, ossia un vero e proprio colpo di Stato.

Perché non occorrerà meno di un colpo di Stato per far violenza al suffragio universale.

Nei siamo dunque sopra un piano inclinato, che si porta diritto dritti alla distruzione dell'ordine legale degli vigenti. Lo so: molti affrontano a codo leggero, almeno parlando, questa distruzione.

Il fatto non sa più che cosa vuol dire esser governato da un governo senza poteri legittimi. Non auguro alla nostra generazione di farne, anche in Italia, l'amara esperienza ».

## Rivelazioni

« Liberta' ».

L'on. Luffelli, pugliese, nuovo Ministro delle Terre Liberate, interrogato se era contento del portafoglio, avuto, ha risposto candidamente:

« Non ho una preparazione speciale per questo Ministero, che ha un'importanza politica non conosciuta da chi vive lontano dalle Terre Redente.

L'on. Maggiorino Ferraris, che nel darini la consegna è stato di una chiarezza e serietà ammirabile, ha messo in rilievo il grande compito di questo Ministero, che ha un bilancio di un miliardo e 400 milioni e la cui opera ha una forte ripercussione su quella popolazione che la vittoria ricongiunge alla Patria.

Sono lieto di avere per collaboratore un sottosegretario, che è del luogo. E' persona competentissima ed egregia ».

Il Ministro si è rivelato, e non ci occorre altro! Si potrebbe chiedere al Ministro Luciani, come mai, pugliese, impreparato, ecc., abbia tuttavia accettato questo portafoglio? Pur di aver il portafoglio, to che il liberale ti fa anche le più speritate lodi del Sottosegretario popolare, salvo poi agli organi del partito liberale a dargli addosso.

Il Corriere, per esempio pur di riservare ai liberali il Ministero delle Terre Liberate, s'era dato ad attaccare persino, nalmante anche l'on. De Gasperi per la tema che gli diventasse Ministro delle Terre Redente.

Lo scopo è stato patriotticamente e, correttamente raggiunto! La bomba è scoppiata, ma non è rimasto che fume. Però alle Terre Liberate e Redente ci pensa l'im... preparato pugliese!

## Le scuole cattoliche negli Stati Uniti

I cattolici negli Stati Uniti ascendono a venti milioni, e contano 1.981.951 scolari. Le sole scuole elementari sono tre, quantitate da 1.795.830.

Le scuole cattoliche d'ogni grado sono negli Stati Uniti 8076 così divise: 6551 primarie, 309 noviziate e scuole normali, 113 Seminari regolari, 1552 alto scuole, 114 Collegi, 51 Seminari, 15 Università Facoltà.

In queste diverse scuole insegnano 54 mila 265 istruttori e professori. Lo Stato non interviene con sussidio alcuno. Vi provvedono interessamente i cattolici con 76 milioni di franchi ora all'anno.

Questa cifra dev'essere letta e riletta dagli amici che vogliono la scuola libera, ma tengono tanto stretto il porta foglio da soffocarla.

## La rivoltella dritta alla Camera

Scena incredibile, ma vera!

Nella seduta di mercoledì alla Camera mentre parlava l'on. Repposi il Deputato fascista on. Giunta alzandosi di scatto e facendo l'atto di estrarre la rivoltella gridò: « O finisci di parlare o sparò! ».

Atto simile non s'era mai avverato a Montecitorio.

Ci voleva proprio un Deputato fascista per portare simili novità!

Noi si chiediamo se con gesti simili s'è mai parlato di disarmo e di pace!

Decisamente siamo in un momento di pazzesca follia!

Il peggio si è che tali esempi vengono da l'alto e restano impuniti!

## Socialisti rivoluzionari condannati a morte in Russia

RIGA, 9. — L'Alta Corte di Mosca ha emanato ieri la sentenza di condanna alla pena di morte dei principali socialisti rivoluzionari Gots, Donskoi, Gerstun, Gandelman, Grabowsky, ed Elezibatsch, Ivanoff, Eugenia Ratner, Elkiad Timofeloff, Morowoff, Agnoff, ed Elena Iwanowa.

Il Comitato centrale esecutivo panrusso ha deciso di confermare tale sentenza, ma di ritardare le esecuzioni.

Però questa avrebbe luogo ad una data prossima, se i socialisti rivoluzionari non metteranno fine alla campagna di spionaggio condotta contro i comunisti.

## L'on. Giunta denunciato al Procuratore del Re di Roma

ROMA 10 (per telet). — In seguito all'incidente verificatosi ieri tra l'on. Canosa e l'on. Giunta, il Presidente della Camera ha sporto denuncia al Procuratore del Re contro il deputato fascista.

## Risarcimento danni guerra

ROMA, 10. — L'on. Luciani, Ministro alle Terre Liberate, si sta occupando intanto ad un nuovo disegno legge che offra garanzie sulle modalità del risarcimento danni guerra e lo sviluppo delle opere di ricostruzione, specie quelle affidate a Consorzi e Cooperative di Lavoro nei paesi già invasi dal nemico e per quelli redenti.

**Importantissimo.**  
L'Ufficio Prov. per la Cooperazione e Mutualità ha deciso di tenere dal 5 settembre al 5 ottobre in Udine un CORSO per SEGRETARI-CONTABILI delle COOPERATIVE.  
Con Circolare a parte vengono comunicate le norme per il Concorso. Saranno concesse 20 borse semi-gratuite.  
Interessiamo tutti gli amici delle nostre Associazioni a volere con ogni cura SOLLECITARE LE ISCRIZIONI DEI PARTECIPANTI ALL'IMPORTANTISSIMO CORSO.  
Ogni sacrificio deve essere superato pur di ottenere un risultato pratico e fecondo per la cooperazione cristiano-sociale.

ALLE COOPERATIVE Il segreto del successo

Non rivolgiamo la nostra parola soltanto alle nuove Cooperative, ma anche a quelle che hanno molti anni di vita e la cui esperienza, disgraziatamente, non ha insegnato nulla di buono...

Oggi, mentre la crisi economica si fa sempre più minacciosa e la concorrenza degli esecenti e industriali più tenace, non ci si può accontentare della povera organizzazione che ieri ci diede la fortuna...

Una personalità tenuta in alta considerazione nel mondo cooperativo va dicendo: «O rinnovarsi o morire». Poiché noi depreciamo come una cosa dolorosa e un regresso sociale la caduta delle nostre Cooperative...

Quel consigliere che non possiede occuparsi della Cooperativa hanno il dovere sociale di dimettersi, lasciando il passo a persone più di loro attive. Quel Presidente che sollecita la carica per soddisfare un banale desiderio di ambizione...

Quella Cooperativa che si approvvigiona presso i privati commercianti, lasciando la propria Unione Provinciale, deve essere radiata dai nostri quadri perché viene inconsapevolmente a tradire lo spirito cooperativo...

Unione del Lavoro

Una importante adunanza della Giunta Direttiva Sabato u.s. nei locali dell'Unione del Lavoro, si radunò la Giunta Direttiva rappresentata dal Presidente on. Tessitori, dal Segretario generale dott. Faleschini e dai membri avv. A. Candolini, D. Masotti, dott. comm. Morassutti, Mons. Gori.

L'on. Tessitori, in una dettagliata e minuziosa esposizione, chiarì quali sono le attuali condizioni morali ed economiche dell'Unione del Lavoro, il lavoro svolto ed il programma di lavoro per l'immediato avvenire.

Per le otto ore L'on. Turati e l'on. Saverio Fino (pd polare) hanno presentato la relazione sul disegno di legge per le otto ore. Le famose otto ore per tutti i lavoratori sono ancora molto ideali.

Il 3 settembre è la data che rimarrà indelebile non solo nella storia del Sanctuario di Castelmonte, ma anche nella storia della Diocesi. L'incoronazione solenne della nostra miracolosa Madonna deve assumere un carattere di speciale importanza.

Il voto è dei nostri vecchi, ma è anche tutto nostro. E' il voto di tante madri, di tanti padri, di tante spose che vedono partire per la guerra i loro più cari.

Il voto è di tutti noi risparmiatori della morte, ed è il voto dei nostri cari che nell'adempiimento di un sacro dovere, sacrificano la loro vita.

Il cielo risplendente di luce coprirà l'altare dove sarà compiuta la aspirata funzione. Pochi giorni ancora e poi spunterà il bel giorno; dalla pianura e dai monti converranno sul sacro monte a migliaia i devoti di Maria.

Col popolo interverranno e sacerdoti e prelati; e il nostro amato Arcivescovo, come padre di tutti, a nome di tutti, cingerà la fronte di Maria con l'aurea corona.

Dalla città vicina, Cividale, legata da vincoli speciali alla Madonna di Castelmonte, si muoverà; alle prime luci del giorno, un maestoso corteo; fanciulle bianche vestite, giovani, uomini, donne, saliranno il monte pregando e cantando.

Sarà un vero trionfo di fede e di pietà. Tutto il Friuli s'appressi intanto a partecipare al grandioso avvenimento. Tutti i paesi del Friuli si preparino ad inviare ai piedi di Maria - Castelmonte della nostra Provincia - i propri rappresentanti.

Il 3 settembre deve segnare il trionfo della fede e dell'amore. I frati di Ancona Le monache che vengono a galla La settimana scorsa abbiamo assistito all'ingresso della maldicenza di una grande quantità di giornali, compresi alcuni che vanno per la maggiore, nella narrazione e nei commenti d'un fatto insussistente addobbato ai poveri frati francescani del convento di S. Giovanni in Ancona.

E quel che è più doloroso si è che gran parte di questi giornali si sono ben guardati dallo smentire le notizie pubblicate quando la verità sui fatti veniva a dimostrare l'iniquità delle loro calunnie. Si erano accostati i poveri frati di avere fatta causa comune, durante le giornate di conflitti in Ancona, coi sovversivi che si erano asserragliati nel loro convento e di aver prestato loro man forte durante i sanguinosi e dolorosi combattimenti, partecipando direttamente alla battaglia.

I fatti invece dimostrarono chiaramente come i frati si siano trovati di fronte ad una turba di forsennati che colla violenza si impossessarono di una parte vecchia del convento attigua alla chiesa quasi disabitata per costruirvi una fortezza dalla quale combattere contro gli assalti dei fascisti e della forza pubblica e come essi anzi nelle tragiche giornate si siano rinchiusi nelle loro camere in attesa che gli invasori abbandonassero la loro casa e la loro chiesa. L'opinione pubblica anconetana stessa, ha bollato a sangue i volgari calunniatori dei poveri frati che invece si sono acquistati tanta benevolenza nel disimpegnare il loro benefico ministero nel quietare il sovversivo di Ancona, e non sarà male ricordare anzi che Guardiano del Convento di S. Giovanni vi è Padre Leonardo Bianchi, che fu un valoroso combattente al fronte.

Abbonatevi e fate abbonati

Fate un po' di osservazione, alla parole che posano sul labbro di molte persone: La donna deve emanciparsi. Sono bellissime idee costate, lo confesso e ci sto io pure, ma vanno prese per il loro lato buono, che altrimenti non c'è malanno che valga a temersi più di questo.

Proviamo dunque a moralizzare su questa parola. Emancipazione della donna, e troviamo alla meglio il lato giusto e quello buono, utile alla società ed onesto. Per molti l'idea della donna emancipata si evolge così: Perché il capolavoro della natura (come lo dicono) deve sempre starsi ristretta alla convenienza, come un'attrice al guicciò? Perché deve confondersi fra l'ago e la calza?...

Lei sentita... per costoro la donna dovrebbe trasformarsi in Accademica. Sciatore, Deputato oppure, se a tanti altri non possa il suo ingegno, ma possiede una calcezza di muscoli e un coraggio in luogo del talento, si trasferirà in novella virago in Camilla... Sofronia e via discorrendo.

Gareggeranno le donne cogli uomini nel tirar di scherma, nel nuoto, nel calcare, e per conseguenza necessaria col fumare, col giuocare ecc. ecc.

Ma non vedete? La casa sembra un mezzo inferno! Che confusione! E perché si paga la servitù?... forse per far faticare questo capolavoro della natura a cui Dio ha infuso tanto genio e tanto spirito da sollevarsi al disopra della prosaica occupazione di badar ella stessa e ai figli e alla famiglia?...

Ma vi pare che questo sia il lato buono, onesto, utile, della parola che strombazzate ai quattro venti? Per me l'intendo molto diverso da voi. Abbiate pazienza e ascoltate.

Il sesso gentile un'emanipazione di deve essere e ci vuole, ma una vera emancipazione non va progresso con veniente alle esigenze e ai limiti che la natura ha sempre imposti e sempre im porrà alla donna. L'emanipazione che si dovrebbe desiderare, è quella dei tanti pregiudizi che avvolgono le menti di tante madri, di tante spose di tante fanciulle!...

Non col convenire nelle aule parlamentari, politiche, non col partecipare a tutti i diritti maschili, ma col trionfare dell'ignoranza dando alle donne un'educazione solida attinta alle sorgenti del vero, del bello, del buono. Educazione benefica che ingentilisce l'anima, che inculchi sempre loro nella mente il gran principio che la donna fu creata quasi angelo confortatore dell'uomo, come compagna fedele e amica pietosa nel cammino della vita!

Nata con un impulso indefinito all'amore più delicato nel sentire, più paziente nel sopportare, essa ha per diviso, che nessun progresso potrà cambiare, queste due parole: Amare e compartire. Vera missione della donna ed emancipazione più bella è l'amore della famiglia, dello sposo, dei genitori dei figli.

Allevando questi ultimi con amore e sollecitudine, infondendo ne loro l'amor di patria di verità, dell'onesto, del bello; essendo mite di pensiero allo sposo e prodigandogli tutte le cure possibili e che vengano dirette dal cuore; col giudizio alla speranza; se dallo scoraggiamento è colpito; con tutto divider seco lui, tutto, e gioie e pene; cedere l'angelo tutelare della sua casa, la donna si solleva a ben più lusinghiere altezze, si cinge di ben più splendida aureola di grazia e leggiadria; che che l'emancipata, sciolta da ogni freno senza suggestione, senza rispetto di sé e del suo decoro, che ritiene il dovere un noioso imbarazzo, la famiglia un oggetto indifferente, lo sposo un essere che non valga la pena di anteporre alle pazzie e sferzate gioie di cui si circonda, e il matrimonio la tomba dell'amore e l'u more una sciocca utopia!...

Corri corri per la tua via emancipata!... liba pure la dolce voluttà delle vicillenti emozioni! stordisci te stessa, copri col frenetico riso il pianto dei figli reietti!!! Dimentica la voce del tuo sposo che ti ammonisce e ti mostra la ruina in cui tu piomberai, ove non raffreni le tue pazzie voglie, col lusinghiero parlare de' tuoi ammiratori!... Cadi pure (lo vuoi) nell'abisso che ti si spalanca sotto i piedi riportate il biasimo dei buoni e il satanico riso dei tristi!... Passerò la vergine; piangerò allora ti ricorderai delle pure gioie domestiche che hai disprezzate, reclame

ra la stima del mondo e questo ti sogghignerà in volto; implorerai l'affetto dello sposo, e questi da te pria non curato, ora ti ripagherà colla stessa moneta; cercherai nei tuoi figli un balsamo a tante angosciose pene, ed essi che fin da piccini appena seppero di avere una madre, saranno indifferenti, muti al tuo amore tardivo, freddi al tuo soffrire e forse chi sa che in cuor loro non alligui qualche sentimento più terribile dell'indifferenza. Il disprezzo della loro genitrice!... Ecco la fine che ti aspetta o emancipata!...

Alla vera gentildonna invece tutto il riveste di gioia tutto è abbellito, tutto è poesia!... Ognuno le dice tanto del sesso, gioiello della famiglia, modello di ogni virtù; i buoni la esaltano i tristi non osano morderla; ogni giorno crescono le sue felicità, ogni giorno si ribadiscono i legami d'affetto che la uniscono ai suoi, e giunta alla età senile rispettata, amata, lodata e felice, può davvero dire di avere compiuta la missione che Dio le affidò e dire la vera emancipata, anzi la sola emancipata, nel vero ed unico senso della parola!...

Giovanni Torossi.

L'ATTIVITA' dei nostri Deputati

Sussidi del Ministero Terre Liberate

Il Ministero per le Terre Liberate - ad interessamento dell'on. Fantoni - ha accordato i seguenti sussidi: Alla Scuola e famiglia di Udine L. 5 mila; Al Segretariato del Popolo a Cividale L. 2000; al Ricreatorio di Cividale L. 1000; all'Asilo Infantile di Nimis L. 1500; all'Asilo Infantile di Remanzacco L. 500; all'Asilo Infantile di Carpecco L. 400; al Patronato scolastico di Basiglio L. 200.

Un'interrogazione dell'on. Biavaschi

ROMA, 12. - Al Ministero dei Lavori Pubblici, l'on. Biavaschi ha rivolto la seguente interrogazione: «Per sapere quando stanzierà i fondi occorrenti per la concessione sussidiata di linee automobilistiche, già completamente istruite, e che non possono essere attuate per mancanza di fondi stanziati. Chiedesi la risposta scritta».

Servizio automobilistico autorizzato

ROMA, 10. - Il Sotto Segretario di Stato per i Lavori Pubblici comunicò agli on. Fantoni e Biavaschi che se ne erano incaricati, le seguenti: «Cari Fantoni, e Biavaschi, Mi è grato informarvi che è autorizzato il servizio provvisorio automobilistico S. Vito-Savorgnano-Bagnarola-Sesto al Reghena. Cordiali saluti».

Stupizza e la ferrovia del Predil

L'on. Fantoni ha ricevuto - dietro premura in argomento - questa risposta dal S. A. al LL. PP.: ROMA, 8 agosto 1922.

Car, Fantoni, Facendo seguito alla mia lettera n. 509 ps. in data 17 giugno u. s., esplicitamente comunicarti che, dalle notizie pervenutemi circa la variante di tracciato della ferrovia Cividale-Predil richiesta dalla popolazione di Stupizza, non risulta possibile spostare la ferrovia a monte dell'abitato, perché la linea verrebbe ad interessare una vasta e notevole dritetica, in piena attività, che si trova all'inizio verso Cividale del ripiano di Stupizza.

Pregati quindi di voler far comprendere a quella patriottica popolazione che data la grande importanza commerciale e militare della ferrovia da costruirsi, non è possibile comprometterne la sicurezza facendola attraversare terreni instabili. Mi è gradita l'occasione di inviarti cordiali saluti. - Martini.

CONTRIBUTO GOVERNATIVO AL SEGRETARIATO DEL POPOLO DI CIVIDALE

L'on. Fantoni, ha ricevuto dall'on. Merlin la seguente lettera: Mi è gradito informarvi che in seguito a tutte le premure è stato concesso con decreto in corso un contributo di lire 2000 al Segretariato del Popolo di Cividale. Cordiali saluti. - F.to MERLIN.

Ciars letòrs no stàit lagrassis, se, tociant altris cantins, o rivòlz la mie perante ub soltant ai Sanzorzins, che la prossime domenice e laràn, cence riazra, a votà pai consèits. Ancie là, prime de vuere, sul gran tronò comunil ben sintàit, al domandave il consorzio liberal. Ma covential che o deserviv i futòrs e lis bravudis di ches stelis tramontadlet E san dug che lor no vevin nangis un spel di religión, e fra l'altri no volevin la solene processión, che San Zorz ogn'an faseve cul contegno plin devòt. Vinaris sant durant la gnòt Ches borgadis ben furnidit, chei balconis inluminats, forsi forsi ar daveavin il rimuars di tang pegiats,..... e ur parèvo trop di strani viodi cròs e baldachins e passà sul lor confins. Cui fasevial ta che volte e dispèits e confusions, cuanche jer, une gran fieste opur triduos e missionis! Mi dispilàs; ma o devi dilu: al vignive dug ur dridit dal..... Instrisins sior partit. Ancimo jo mi ricuardi de mission sot pur Fantin; il plevan che al onorave tant il popol Sanzorzin. In ta sale di Cristoful e son prontà i vilhins ma no son i balarina. Lor iu olemin, ma no sintin; cùn fervor straordinari dug e van invece in Glesie al discors del Missionari. Stente a gloti il gran disastro ehel gròpit di signorie che giold simpr l'Alegrie; Cuidi al cor a disfogassi euntri i predis e il plevan e denant a la eanoniche al adrone e a la fas bacàn. Puar Fantin; vaint, jù supliche di no fa che confusione! Il denant al so portòn. No capissin; anzi e sberlin, stuzigats da un anticrist; Fur che al vegui il Missionari! Abas Dio e Gesù Crist! Abas Dio! Ma ben vualtris, che o ves fat dut chel fracàs ses colats par simpr abas. Za timp quaciche intravin a San Zorz lis pnavis muinis cui fasevial, su, disemi, lis azions plin birichinist lere grande la pùre. che la razze Sanzorzine diventàs plin serie e buine. Liberal si professavin quindi amants di libertat, mentri ai altris no lassavin nancie il timp di tirà nad. Cuanche lor e comandavin oin chel fa di prepotènt dug tremavin di spavènt. Ua da gnuy lor si presentin in tal Fas involutats; Sanzorzins, ves di lassavta chel pnest che son colats, e ciantait eu le, lor ghigne no s'gialdeis plin ches chedràis e lux perpètua lecest eis».

Ai pess-gians e suzedevin i discepui di Lenin, che in prinziipi e governavin abbastanza cùn morbin; poi stufats di sta sul tronò, no si sa par cual resòn, e zedevin il tamòn. Se cù; ludros liberali no ves fats dei boins afars, Sanzorzins, no restis altri che votà pai popolars; e cun ches no ocor disceori o lars di ben in miei, cence stòcs, cence flagel. Buine int di Maliziane di Furgnei e Tor Zuta, no stait erodi a chei che us lochin e po us ciapin pai copin; vait domenice a centenars a votà pai popolars. Benestants di Vilegnove di Nolar e di Zelma, no stait cori a imberdeassi la dal Griso o di Marine. Contadins e marinars votait dug pai popolars. Svèits, Zucule me giave, e ribalte o i liberali; e cusi fasst pur vualtris, possèntas dei Puntuals. Contadins e butegars, votait dug pai popolars.

BARBE-ZUAN.

UFFICIO Tecnico della Stima SP. VAUGH FRUILLANO

Geometra-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Officina del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Bilievi e misure, Preventivi, Progetti, Liquidazione di lavori, Campravendita, per conto di terzi esclusi mediatori, Sistemazione di aziende, Denunzie di successioni.

UFFICIO TECNICO DELLA STIMA SP. VAUGH FRUILLANO

Geometra-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Officina del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Bilievi e misure, Preventivi, Progetti, Liquidazione di lavori, Campravendita, per conto di terzi esclusi mediatori, Sistemazione di aziende, Denunzie di successioni.

UFFICIO TECNICO DELLA STIMA SP. VAUGH FRUILLANO

Geometra-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Officina del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Bilievi e misure, Preventivi, Progetti, Liquidazione di lavori, Campravendita, per conto di terzi esclusi mediatori, Sistemazione di aziende, Denunzie di successioni.

UFFICIO TECNICO DELLA STIMA SP. VAUGH FRUILLANO

Geometra-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Officina del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Bilievi e misure, Preventivi, Progetti, Liquidazione di lavori, Campravendita, per conto di terzi esclusi mediatori, Sistemazione di aziende, Denunzie di successioni.

UFFICIO TECNICO DELLA STIMA SP. VAUGH FRUILLANO

Geometra-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Officina del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Bilievi e misure, Preventivi, Progetti, Liquidazione di lavori, Campravendita, per conto di terzi esclusi mediatori, Sistemazione di aziende, Denunzie di successioni.

UFFICIO TECNICO DELLA STIMA SP. VAUGH FRUILLANO

Geometra-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Officina del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Bilievi e misure, Preventivi, Progetti, Liquidazione di lavori, Campravendita, per conto di terzi esclusi mediatori, Sistemazione di aziende, Denunzie di successioni.

Per chi si reca in Germania

Il R. Ambasciatore in Berlino informa che una nuova disposizione legislativa stabilisce che i viaggiatori i quali...

Per quanto riflette poi i danni sofferti, indipendentemente dai provvedimenti eccezionali di guerra...

Alli stato attuale delle cose, non è dato fare sicura previsione sul modo e sul quando le somme dovute per le riparazioni saranno effettivamente pagate.

Per altro va ricordato che il prodotto della liquidazione dei beni privati nemici, dopo soddisfatti i danni della prima categoria, dovrà essere devoluto al fondo delle riparazioni.

Intanto si continua da parte degli uffici a raccogliere ed ordinare i dati occorrenti. Non va tacito che dei danni sofferti dagli emigranti alcuni gruppi hanno già ottenuto o sono per ottenere più immediato risarcimento.

Non va tacito che dei danni sofferti dagli emigranti alcuni gruppi hanno già ottenuto o sono per ottenere più immediato risarcimento. Così per quanto attiene alle pensioni operate derivanti da contratti di assicurazione sociale, il Governo provvede fin dal tempo della guerra per l'anticipo di gran parte dei fondi occorrenti per pagamento delle rate sospese durante la guerra.

Non è da escludere che una parte dei danni degli emigranti si possa far rientrare fra quella della prima categoria, il che potrà essere fatto in ispezie dopo che si sarà cominciata a costituire la giurisprudenza dei tribunali arbitrali misti. Decisioni pronunciate dai tribunali misti di altri Stati danno ragione di bene sperare al riguardo.

CHAMBERY

Come si emigra

La settimana scorsa ha segnato una forte aumento nel passaggio clandestino di emigranti italiani attraverso il passo del Prejus. Sono stati denunciati alla polizia di Chambery una sessantina di operai tra cui due donne. I più trovano subito lavoro anche a salario minore della media e restano fra noi.

Un forte contingente di questi emigranti clandestini è dato dal Veneto (Vicenza e Padova). Ad evitare una dannosa abbondanza di mano d'opera teniamo a far conoscere che i manovali non sono punto ricercati mentre i muratori potrebbero venire subito occupati.

Ricordiamo a questo proposito che vi è a Chambery un Segretariato dell'opera Bonomelli (Rue St. Réal, 6) al quale a scanso di dolorose sorprese, gli operai si possono sempre rivolgere per informazioni precise e possibilmente per avere contratti regolari di lavoro.

MODANE

Lo sfruttamento degli emigranti

Continua lo sfruttamento degli emigranti di passaggio. Quando il R. Governo italiano penserà di por riparo a questa vergogna? Non altrimenti avviene a Bardonecchia dove gli emigranti cadono fra le mani di vere arpie, specie se non si trovano in regola coi documenti. Quanti sono arrivati a Chambery passando la montagna, hanno dichiarato (ed il Consiglio generale lo sa) che a Bardonecchia basta essere in 4 o 5 a pagare una quota dalle 30 alle 40 lire e subito si trova la guida che facilita il passaggio della montagna. Possibile che la polizia a Bardonecchia non riesca ad individuare queste famose guide?

Continuando lo sfruttamento degli emigranti di passaggio. Quando il R. Governo italiano penserà di por riparo a questa vergogna? Non altrimenti avviene a Bardonecchia dove gli emigranti cadono fra le mani di vere arpie, specie se non si trovano in regola coi documenti. Quanti sono arrivati a Chambery passando la montagna, hanno dichiarato (ed il Consiglio generale lo sa) che a Bardonecchia basta essere in 4 o 5 a pagare una quota dalle 30 alle 40 lire e subito si trova la guida che facilita il passaggio della montagna. Possibile che la polizia a Bardonecchia non riesca ad individuare queste famose guide?

Non altrimenti avviene a Bardonecchia dove gli emigranti cadono fra le mani di vere arpie, specie se non si trovano in regola coi documenti. Quanti sono arrivati a Chambery passando la montagna, hanno dichiarato (ed il Consiglio generale lo sa) che a Bardonecchia basta essere in 4 o 5 a pagare una quota dalle 30 alle 40 lire e subito si trova la guida che facilita il passaggio della montagna. Possibile che la polizia a Bardonecchia non riesca ad individuare queste famose guide?

Il Congresso Magistrale Nazionale della "Niccolò Tommaseo"

La Federazione Friulana «C. Perotto» ricorda a tutti i suoi soci che il congresso Nazionale quest'anno avrà luogo a Lucca dal 2 al 6 settembre e che in esso vi sarà trattato una importantissima ordine del giorno.

Nessun voto, dei soci che hanno compiuto il proprio dovere andrà disperso. In attesa di dare in breve nuove comunicazioni, auguriamo il massimo consenso dei soci friulani alle assise della Tommaseo, assise celebrata anche da fedeli nemici come idealità di forza, di compostezza, di legalità, di amore di fronte ad altri congressi della classe a dove l'educazione è stata proficua. Ha detto il «Secolo».

Offerte alla "Clape"

La Federazione Friulana avrà pure il proprio delegato il cui nome verrà pubblicato su queste colonne. Avvertiamo che i Veneti desiderano di trovarsi alloggiati in uno stesso albergo, possibilmente a Viareggio: se anche i nostri soci amano di essere ospitati nella splendida stessa stazione balneare, confermiamo questo loro desiderio nella loro adesione che dovrà essere mandata a questa sede senza indugio.

Il fuoio sig. Gino Ferrari di Pordenone per poter partecipare sulla sua iscrizione alla Clape L. 15; L'avv. Agostino Candelini Presidente della Deputazione Provinciale e membro della Reggenza d'onore L. 25; La Giunta Diocesana per mezzo del suo Presidente comm. avv. Giuseppe Brosadolà membro della Reggenza d'onore L. 100.

Il dott. Guid. Parenti in occasione della sua nomina a Membro della Reggenza d'onore L. 100.

Ai municipi oblatori la Reggenza della «Clape» porge sentiti e vivi ringraziamenti augurandosi che tali esempi trovino largo numero di imitatori.

Risposte a quesiti

Si mescolano in parti uguali della farina di granoturco, di segala e di frumento. Per ogni quintale di questo miscuglio si mettono 4 chilogrammi di sale. Si potranno così ottenere da 110 a 140 chilogrammi di pane che servirà benissimo per circa 15 giorni a che sarà un alimento altamente nutritivo per i conigli.

Come si potrebbe fare per correggere gli oli rancidi? Si fanno filtrare sopra del carbone vegetale. Trattandosi di piccole quantità si potrà adoperare un filtro comune di carta, sopra cui si metterà della polvere di carbone. Per le grandi quantità, si fa passare l'olio sopra dei filtri speciali che si trovano in commercio, sul fondo dei quali si pone uno strato di carbone o nero d'avorio dello spessore di 10 centimetri. Il carbone per la grande porosità assorbe e trattiene le sostanze coloranti e l'olio ritorna limpido e senza il disgustoso lezzo di rancido.

Ho sentito parlare di un sistema per far ingrossare l'uva. Mi sa dire qualche cosa in proposito? Possiamo dire in proposito che da una breve relazione di prove fatte dal prof. A. Marchi di Portoferrato, irrorando uva Sangiovese tre volte (6 luglio, 2 agosto, 20 agosto) con soluzione 2 per cento solfato di ferro ottenne da 64 viti ben 42 kg. di uva di più in confronto a 64 identiche viti non trattate.

La cosa interessò parecchi. E' il momento per provare. Sarà prudente però usare soluzioni di solfato ferro all'uno per cento soltanto, per quanto il prof. Marchi ci assicurasse che non ebbe alcunissimo inconveniente usando la soluzione al due per cento.

Qual'è il metodo più sicuro per la conservazione delle uova? Le uova si possono conservare anche per un anno intero tenendole immerse in una soluzione al 20 per cento di sale equitanto all'1 per cento di sale da cucina.

Poco tempo fa è poi stato sperimentato anche un altro metodo che ha dato buoni risultati. Esso consiste nel tenere immerse le uova in una soluzione di silicato di potassa al 10 per cento. Per fare detta soluzione bisogna sciogliere il silicato di potassa in acqua calda. Consigliamo questo ultimo metodo.

Ho del vino amaro: come poterlo curare? Il miglior rimedio della cura di questa malattia si ottiene con la rifermentazione fatta, al solito, su vinaccia di buone uve fermentate ma non torchiata appena fatta la svinatura. Nel caso che non si disponga di vinaccia fermentate, si può egualmente avere la rifermentazione del vino amaro, aggiungendo 2 kg. di zucchero, 6 gr. di tannino e 60 gr. di acido tartarico, per ettolitro. Prima di praticare la rifermentazione, il vino va pastorizzato per uccidere i fermenti della malattia.

LOURDES

24 AGOSTO - 30

Anche quest'anno, la nostra Arcidiocesi sarà largamente rappresentata al grandioso Pellegrinaggio italiano a Lourdes. Siamo rese grazie a Dio e alla bionda Regina dei Pirenei. Ai piedi dell'Immacolata i nostri pellegrini innalzeranno le loro prece per la pace dell'Italia nostra e in modo speciale della nostra Arcidiocesi.

Tutti i pellegrini dovranno trovarsi a Torino il giorno 24. Ivi 5.º giorno alle ore 10 alla Consolata verrà aperto il Pellegrinaggio e verranno date le istruzioni necessarie pel viaggio. Il sottoscritto partirà il giorno 22 corr. alle ore 20 (8 pom.) per giungere a Torino alle ore 10 del 23. Sarà possibilmente provveduto verso un poca spesa all'alloggio in qualche Istituto per quei pellegrini che partiranno assieme al sottoscritto. Udine 14-8-1922.

Sec. Angelo Venturini.

Don Edoardo Marozzi cavaliere

E' stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia Don Edoardo Marozzi per la sua opera veramente proficua tra gli italiani nello stato di New York. Don Marozzi promotore di una sottoscrizione a favore delle famiglie profughe durante il periodo della invasione inviò al nostro Arcivescovo una ingente somma raccolta in America e devoluta ai fratelli sparsi per l'Italia. Congratulazioni.

La lotta contro la malaria

L'avv. Candelini al Sig. Rullazzi Udine, 21 luglio 1922. Preg.mo Signor Rullazzi, La troppo cortese, apparsa su il Friuli del 18 corr., e ho letto in ritardo ma mi impegna ad una risposta che mi augurerò più soddisfacente di quella che mi è possibile darle.

Dico più soddisfatto, non per la nostra sensibilità al grado di dolore che viene da codesta popolazione perseguitata dalle terribili febbri e che Ella con tanta giusta passione ripete, non per l'affermazione della migliore volontà, del più fermo proposito di guidare a soluzione l'importantissimo problema igienico-economico della bonifica della bassa friulana, ma per le gravi difficoltà che il nostro buon volere ostacola.

Il bonifichio, Ella sa, quando sono come codesti, di la categoria, dovrebbero venire eseguite direttamente dallo Stato. Lo Stato però giunge lento e tardo. E allora la Provincia ha pensato di fare essa, di chiedere la concessione delle opere, anticipando la spesa, e rimborsare dei diversi contribuenti per legge alla spesa stessa.

Per ottenere questo però occorreva ottenere insieme l'impegno da parte dello Stato per il rimborso della sua quota, che è la più rilevante, ed ecco l'impedimento. La convenzione, predisposta favorevolmente dal Ministero dei Lavori Pubblici col relativo disegno di legge incontrò la recisa opposizione del Ministero del Tesoro, il quale, allegando la grave situazione del bilancio, si rifiutò al nuovo impegno di spesa.

Ora la questione sta in questi termini: l'accordissimo, noi diciamo, che per ricondurre al pareggio il bilancio, occorre frenare le spese, ma non vi devono essere forse categorie di spese che non vanno escluse perché l'escluderle sarebbe realmente un danno per la più stabile sistemazione finanziaria dello Stato? Noi questo abbiamo sostenuto, a proposito della bonifica, il fronte al Ministero del Tesoro, osservando come tali opere sieno direttamente all'incremento dei cespiti di entrata dello Stato.

Siamo a questo punto, egregio Signor Rullazzi, ed ora che stiamo attendendo un nuovo Ministero, auguriamoci che la nostra tesi trovi accoglimento presso gli uomini che presiederanno al Governo.

La Provincia, glielo posso ben assicurare, non lascerà nulla di intentato per raggiungere il fine proposto. E bene però che l'attività della Provincia sia sorretta, le popolazioni, le associazioni, le rappresentanze pubbliche di codesta plaga levino anche più alto il loro legittimo grido di dolore, lo facciano sentire a Roma, non si stanchino di insistere. E così con la cooperazione di tutte queste forze, confidiamo che il grave problema ottenga la sua soluzione.

Con questo augurio ohndato ringraziamoLa ancora delle cortesi espressioni che tengo come rivolte non a me ma all'intera Deputazione Prov., e pregandola di ordinarci dev. Avv. A. Candelini.

Unione Popolare tra i Cattolici d'Italia

Giunta Diocesana di Udine

La X.ª Festa Federale nella faustissima circostanza della incoronazione della Beattissima Vergine di Castelmonte

La Presidenza della Giunta Diocesana ci comunica la seguente circolare che viene in questi giorni diramata: Alle Associazioni cattoliche dell'Arcidiocesi.

Il giorno 3 Settembre p. v. verrà ripreso il ciclo glorioso delle nostre Feste Federali, precisamente in quel venerato Santuario di Maria SS.ma dove ebbe luogo l'ultima Festa prima della guerra mondiale.

Ai piedi della Madonna di Castelmonte noi così celebriamo la X Festa Federale, e la celebriamo in un giorno quanto mai solenne ed importante per la storia del Santuario, nel quale con l'intervento dell'Ecc.mo nostro Arcivescovo e di altri Ecc.mi Presuli Esser riceverà l'Aurea Corona decretata dal Capitolo Vaticano ed offertaLe dalla pietà dei Suoi figli.

Intorno alla Madonna, sulla sacra vetta dominante l'Arcidiocesi e l'Italia, i luoghi testimoni di tanti sacrifici, alla quale ascesero da epoca immemorabile i nostri Antepati per implorare il soccorso dell'Augusta Regina del Cielo, sventoleranno nuovamente in possente falange riuniti i nostri vessilli, squilleranno le trombe dalle nostre fanfare, echeggeranno gli evviva di tutti i soci dei nostri sodalizi dai giovanili a quelli dell'età più matura.

Gli argomenti che verranno con concettosa brevità trattati da valenti oratori saranno due: la riconoscenza alla Madonna, la lotta contro la bestemmia. Un treno speciale in partenza da U-

dine per Cividale alle 5,30 ant. facilitata l'accesso al Santuario, cosìchè alle 9 potrà formarsi il Corteo partendo dal XIV Capitello del S. Rosario.

Tutte verrà disposto perchè alle 4 pom. ognuno possa essere in libertà in modo da poter raggiungere il treno per il ritorno. Coloro che desiderassero partecipare al banchetto sono pregati ad inviare la loro adesione alla Giunta Diocesana entro il 26 corr.

La tassa è di L. 15 per persona. Soci delle nostre Istituzioni! Diamoci tutti convegno il giorno 3

Settembre a Castelmonte ai piedi di Maria, vicino al nostro santissimo Pastore per onorare la Madre nostra dolcissima, per esprimerle il nostro animo grato e per ottenere da Lei sempre nuova forza per le tante battaglie contro l'errore ed il vizio per il trionfo della civiltà cristiana nell'umana famiglia.

Udine, 4 agosto 1922.

IL PRESIDENTE G. Brosadolà

Il Segretario G. Violino

Su le tombe dei prigionieri friulani a Mauthausen

A Mauthausen, Alta Austria, sulla sinistra del Danubio, un'ora da Linz, ove sorgeva il più vasto campo di concentramento dei prigionieri di guerra, in mezzo a ubertosa campagna, oggi sorge un Campo santo ove riposano circa 10.000 morti. Creato ancora nel 1914 esso raccolse le anonime spoglie di 7019 corpi, che a continuazione al giorno, caddero vittime del contagio, che più forte inferì nel 1914-15. Questa faccenda senza nome in quattro grandi fosse. Una lapide sopra ognuna ne ricorda il numero soltanto. Più fortunatamente le tombe dei nostri senza nome sono 180: quelle individuali, e della eresia portante il nome, grado e data di sepellimento son 1751. Di queste 88 sono quelle dei friulani, o meglio della provincia di Udine. La tomba sono simmetriche, disposte in linee verticali e trasversali di circa 60, coperte di verde e divise da stradicciole di ghiaia. Le croci sono di legno, ma si vanno sostituendo con croci di calcestruzzo.

In mezzo ad esse sorge un piccolo cimitero ottagonale, ove viene celebrata la Messa e di fronte a questo il monumento in marmo di Carrara, eseguito dall'ex prigioniero Boldrini da Montebelluna e collocato solennemente dalla Commissione Italiana di controllo di Vienna il 4 giugno n. s. In detto giorno parlò per l'Italia il conte Franchini ad enorme massa di gente (si capisce austriaca) il Pralato Ried fece la benedizione di rito. Fu fatto azionare un cinematografo.

Trascriviamo i nomi dei nostri morti del Friuli, che hanno una tomba particolare. Le famiglie che vogliono vedere le fotografie delle tombe ed altri ricordi di questi luoghi, possono recarsi presso il Segretariato del Popolo di Udine, Vicolo di Prampeto. Il direttore di questo Ufficio, che ha visitato il Campo santo di Mauthausen, ben volentieri considererà a tutte le informazioni, che vengono richieste e si proporrà per ogni desiderio (come acquisto fotografie ecc.) delle famiglie.

Del Fabbro Isola, Tricesimo - Clementi Francesco, Ravico - Copolletti Guerrino, Pavia - Sedarnas Giovanni, S. Pietro S. - Chiararia Geremia, Laino, Cacciotti Cristoforo, Canova Tol. - Buttazzoni Davide, Ragogna - Benser Antonio, Stragna - Bevilacqua Luigi, Meduna - Tomada Augusto, Susana - Gerometta Giulio, Vito d'Asio - Gasparatti Giuseppe, Lovaria - Lana Giu-

Per prendere in mano le redini del Governo in questo momento di reazione monarchico-militarista, è costituito un blocco parlamentare fra socialisti e indipendenti. Per evitare una concentrazione esclusivamente di sinistra, i partiti borghesi vi sono quindi affrettati a costituire un loro blocco. Le sorti dell'avvenire sono quindi in mano del Centro, (popolari).

Il Parlamento ha messo a disposizione del Governo 76 milioni per l'ordine pubblico e la repressione dei cospiratori monarchici.

Gli assassini del Ministro Rathenau si sono suicidati al momento di essere arrestati.

GERMANIA

Tassa di bollo sui vini, liquori ed acque minerali

La Camera di Commercio ha ricevuto la seguente circolare del Ministero delle Finanze: «Con la circolare 15 marzo 1922 n. 3881, quest' Ministero ebbe a concedere ai fabbricanti ed ai grossisti di vini spumanti, marsele, vermouth, liquori ed acque minerali, quote all'applicazione delle fascette bollate, alcune agevolazioni, fissando come termine per avvalersene la data del 31 agosto corr.

«Ora, essendo, stato fatto presente come ancora esistano notevoli quantità di bottiglie di vini, liquori ed acque minerali rimaste invendute, questo Ministero è venuto nella determinazione di prorogare il termine sopradetto al 31 DICEMBRE 1922.

«Pertanto sino al 31 DICEMBRE 1922, le bottiglie di vini, liquori ed acque minerali soggette a tassa, chiuse in casse, purchè siano munite delle fascette bollate secondo le aliquote di tassa vigenti anteriormente all'attuazione del R. D. 21 agosto 1921 n. 1260, potranno essere conservate nelle fabbriche e nei depositi non attigui, né comunicanti coi locali di vendita, oppure spedite, senza l'applicazione delle fascette complete, tari a condizione, però, che, nel caso di spedizione, le fascette o i bollini di abbonamento per un importo corrispondente al prezzo ed al numero delle bottiglie contenute nelle casse siano contemporaneamente inviati all'acquirente, con la fattura.

«La spedizione separata delle fascette o dei bollini all'acquirente deve essere fatta risultare da documento di spedizione.

«Resta fermo l'obbligo del destinatario di applicare i bollini complementari alle bottiglie entro dieci giorni dall'arrivo della merce e, in ogni caso, prima della vendita».

CASA DI CURA per malattie di vecchio - dopo - più Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 16 - UDINE

# Cronache friulane

## S. GIORGIO DI NOGARO

### AGLI ELETTORI POPOLARI

Non intenzi parole a voi, in questa vigilia elettorale ma il semplice richiamo all'alto senso di disciplina e di compattezza.

I popolari scendono in lotta con schiere proprie per amore di sincerità e di chiarezza, non per ambizioni personali o per ambizioni di potere.

Il blocco che si stava preparando aveva troppe ombre e nel suo seno, nel suo programma per poter prendere il concorso e il voto dei popolari.

Gli signori si preoccupano della pazienza e fidano al tradimento dei popolari.

Chi è falso? E' vero invece che entrando nel blocco i popolari avrebbero tradito il loro programma e salvato soltanto... la pelle di quei certi signori.

Scendendo in questa lotta i popolari non si possono ne troppe lusinghe né fare troppe promesse.

L'ora è grave per tutta la amministrazione ed i popolari che lo sanno, non scendono in questa lotta di coscienza soltanto per il bene della patria ed economico del nostro popolo.

### PER UNA NOMINA

E' stata fatto un solenne appello da tutta la notizia della nomina, avvenuta nell'ultimo Consiglio Prov. a Deputato Prog. effettivo del nostro egregio concittadino sig. Ago Stimabé Candotti.

Al nostro eletto che con la sua attività e onestà, la nostra migliore congratulazioni.

## CISTERNA

### Tre giorni memorabili

Un ricordo di non poter dire che un grande avvenimento dei grandi festeggiamenti che Cisterna, una di tante e di buone, ha saputo allestire ed effettuare nei giorni 13, 14, 15 agosto.

Un bravo di cuore ai tutti i Cisternesi e specialmente ai membri del Comitato!

L'inaugurazione del monumento ai caduti veramente bello ed artistico, con i discorsi di D. Masotti, del cav. Bosero, dell'ex combattente Masotti, la Messa solenne all'aperto con la commemorazione dei caduti tenuta dal Parroco, la benedizione della bandiera dell'Asilo Impartita, con relativo discorso, da D. Masotti, la pesca di beneficenza, la tradizionale sagra dell'Assunta con il panegirico tenuto da Mons. Romano e con l'intervento della banda di Spilimbergo, gli spettacoli popolari, tutto insomma il complesso dei festeggiamenti si svolse con ordine perfetto e con solennità mai più vista.

Un bravo di cuore ai tutti i Cisternesi e specialmente ai membri del Comitato!

## FLAIBANO

### LA MORTE DI UN EMIGRANTE

Giunge notizia dalla Francia che il parato sterratore Pietro Vuiti fu Gevaldo cinquantenne, fu ucciso mentre lavorava, da una massa di terra franata gli addosso. Il povero uomo venne più tardi, dai compagni, trovato freddo e da davare.

La notizia produsse grande cordoglio nel paese.

## NIMIS

### PONTE SUL TORRE

All'onorevole Tesitore è pervenuta da Roma la comunicazione, che la R. Corte dei Conti l'8 corr. ha registrato il Decreto di finanziamento per la costruzione del nuovo ponte sul Torre.

Gli il nostro Comune vede finalmente raggiunto uno dei suoi più vivi desideri ed assicurata un'opera grandiosa ed altamente necessaria per il suo sviluppo economico.

Con la registrazione del suddetto Decreto tutte le lunghe e difficili pratiche burocratiche sono terminate.

Ora l'Amministrazione provvede con tutta sollecitudine alle brevi formalità d'appello.

Da queste colonne esprimiamo la nostra gratitudine all'On. Tesitore che si prese tanto a cuore la buona riuscita della pratica, ed congratuliamo vivissimamente della nostra Amministrazione.

## MOGGIO UDINESE

### ONOREVOLE VISITA

E' giunto fra noi per prendere conoscenza sulle risorse minerarie del canale del Ferro il dott. cav. Filippo Batio, Ispettore capo nel Ministero di Agricoltura, conferito lungamente col cav. dott. Cossetini, mostrando uno speciale interesse per le miniere di Solisti Bituminose di Reschitta sulla quale è stata richiamata l'attenzione del Ministero di Agricoltura.

## BUJA

### Campana omicida

Ricordando la solennità di S. Lorenzo patrono della Pieve in parrocchia di Madonna professionalmente, si portò in Monte alla vecchia Chiesa Matrice accompagnata dallo scampiano dalle nuove campane.

Stava per ritornare appunto la processione quando la campana piccola che si stava suonando si staccò e cadde sul pavimento della cozza, capovolgendosi colpendo nel basso ventre il quindicenne Padrucci Alberto di Enrico che morì istantaneamente.

Rimasero pure feriti i comilitoni del povero Alberto che gli stavano vicino. Guerra, Angelo di Severino che riportò la frattura dell'arto inferiore della gamba destra, Felice Giuseppe di Alvisio, frattura dell'arto inferiore del braccio sinistro, giudicati guaribili in 30 giorni, Ursella Pietro di Angelo venne trasportato all'Ospedale con prognosi riservata.

Per tutta la giornata fu un accorrere di popolo impressionato sul luogo, ma naturalmente senza poter nulla vedere.

Il povero morto giace nella cripta dell'abside in attesa dell'autorità.

## CIVIDALE

### RICEVIAMO

In seguito all'interessamento dell'on. Fantoni, il Ministero delle Terre Liberate ha concesso al Riceratorio Maschile il seguente contributo con la seguente lettera:

Caro Fantoni,

Mi è gradito comunicarti che, in seguito alle tue vive premure, è stato concesso un contributo di lire mille al Riceratorio Festivo di Cividale.

Cordiali saluti Merlin

## SONNO. PATALE

Proveniente da Caporetto l'operaio Pietro Marcuzzi giunto l'altra sera a Cividale si fece dovere, da buon baccante, di recarsi subito all'osteria a unger l'ugola. Di una osteria passò alla seconda da questa alla terza e terminò a gettar le stanche membra in un finile, dove all'indomani, aperti gli occhi attoniti alla luce fece l'amara constatazione d'esser stato debitore di 400 lire!

## R. CONVITTO NAZIONALE DI CIVIDALE

E' stato pubblicato il bando di concorso ai posti gratuiti nei convitti Nazionali.

Nel convitto di Cividale sono vacanti tre posti. Il concorso è per titoli. Il conferimento del posto esonererà soltanto dal pagamento della retta, rimanendo a carico della famiglia tutte le spese personali di prima ammissione e le spese accessorie.

Le norme sono pubblicate nel Bollett.

no della Pubblica Istruzione, N. 28 del 13 luglio, dal quale si può aver visione presso gli Uffici scolastici.

## TRICESIMO

### SOTTOFEDERAZIONE GIOVANI

Presenti il sig. Peverali e reg. Vicario della Federazione Giovanile Cattolica Friulana e di quasi tutti i rappresentanti dei Circoli delle plaghe di Tricesimo, Tarcento e Nimis, domenica scorsa, dopo d'aver trattato vari ed importanti argomenti concernenti il movimento giovanile cattolico in Friuli, venne proceduto alla costituzione delle singole sottofederazioni, ed alla nomina del Presidente di esse. Per questa Sottofederazione venne, ad unanimità, eletto l'amico Bino Garzoni.

## NOGAREDO DI CORNO

### AD UN PARROCO ESILIO

Ad un parroco esilio. Ricorda in questi giorni il 10. anniversario dell'ingresso in questa parrocchia del Rev. Don Gio. Batta Codacci. Nella lieta ricorrenza di questo anniversario, approfittando della sua assenza, per iniziativa del Circolo Giovanile Cattolico locale, tutta la popolazione volle improvvisare una simpatica e commovente dimostrazione di affetto al benamato Pastore. Tutto il paese era parato a festa con arabi trionfali, corifei, ecc. Fu una gradita sorpresa per il Parroco, che alla S. Messa, non poté fare a meno di ringraziare i suoi fedeli, ricordando l'opera da lui svolta in mezzo a loro, ispirata unicamente dal desiderio di giovare al suo popolo, anche quando su, malgrado, dovette fare la voce grossa.

Si consta che la gioventù femminile non messa a parte della festa, ha studiato una vendetta per non essere da meno degli altri nel dimostrare la propria gratitudine al zelante Parroco.

Speriamo, che l'unanime consenso di tutta la parrocchia in questa manifestazione d'affetto al suo Pastore, valga a dissipare le discordie propagate dai soliti seminatori di discordia.

## SPILIMBERGO

### TRADIZIONALE FIERA S. ROCCO

Anche quest'anno un concorso grande animò la tradizionale fiera. Numerosissimi gli affari conclusi ed ottime le derrate presentate. Animato il mercato bovino, e ad onta del caldo numerosi i capi bestiame portati al mercato. Meno concorso fu notato al mercato dei suini.

In complesso il commercio della zona e la produzione zootecnica ha fatto in un anno giganteschi passi e ciò torna di vanto ai nostri bravi produttori.

## CARPACCO

### SUSSIDIO ALLA SCUOLA SERALE

Per interessamento dell'on. Bivaaschi, il Ministero alle Terre Liberate ha concesso alla nostra Scuola Serale un sussidio di L. 1000. Ringraziamenti al solerte deputato.

## S. LEONARDO degli Slavi

### INCENDIO

Giorni fa il fuoco investiva il finile e la casa del sig. Allegretto Giovanni causando un danno abbastanza rilevante.

## CHIALMINIS

I CIRCOLI DI CHIALMINIS si preparano per la benedizione dei loro vestiti. Hanno di già diramato ai loro compagni limitrofi il formale invito, il programma della festa è ormai pronto e presto sarà reso di pubblica ragione. Il Comitato sulla trascorsa, a che rimborsa per bene ogni cosa. La pesca ogni di cresce aumento di doni.

Tricesimo, Tarcento, Nimis, sono andati a gara nel dare i loro doni, il Comitato è impossibilitato a ringraziare

tanta generosità. Ho potuto sapere che vi sarà qualche dono di sorpresa, voglio dire di personaggi insigni. L'accosso al peso è assicurato per la strada in costruzione, dalla quale si vedono amene vedute del sottostante Friuli.

Il Comitato spera anche di ottenere per quel di un servizio di Camion dal Tram Tricesimo-Nimis-Ramandolo. Vi terremo informati.

## TRICESIMO

### PER L'ESPOSIZIONE AGRICOLA

24 SETTEMBRE-2 OTTOBRE. Il Comitato dell'Esposizione Agricola si è riunito nuovamente per prestabilire l'organizzazione della Mostra.

Il Comitato onorifica pervenute, piante ed esecuzioni dei principali Enti Agrari della Provincia. La Federazione Nazionale «Pro Montibus» la Federazione delle Cooperative Agricole, Comuni, Associazioni e privati hanno preannunciato il loro contributo sotto forma di donazioni di premi. Il Comune Sanitario, il coltivatore Gasparini hanno fatto già pervenire il loro premio. Numerosi sono gli agricoltori e produttori che hanno rivolto domande per esporre i loro prodotti.

Le azioni emesse dal Comitato Economico vanno coprendosi in numero superiore ad ogni previsione.

Tutto fa sperare che avremo a Tricesimo una settimana vibrante di feconda attività, non senza l'attrattiva di spettacoli sussidiari, concerti e altri festeggiamenti.

## S. DANIELE

### PER I BORDOMUTI

Bianchi Giovanni 19; Burgis Boia Nazario 20; Pia Luxaro Spandri 20; Ernesto Zudiani 20; Maria Fibra Nylimba Sals 20; Famiglia Pietro-Pallara 20; avv. G. Spinelli 20; Sorelle Rezzatti 20; Ceala Ronchi 5; Maria Fornasiero Micola 2. La presidenza porge la più vive grazie.

## OSOPPO

### PER LA STRADA DI BARS

Al sindaco, per l'interessamento dell'on. Tessitori è pervenuta dal Ministero della Terra Liberate la seguente comunicazione, che riguarda una strada costruita in conto danni guerra.

Roma, 22 luglio 1922.

Caro Tessitori,

In relazione al tuo interessamento a favore del Comune di Osoppo, per quanto riguarda la maggiore spesa per modifica del tracciato della strada dei BARS ti significo che ho sollecitato il Commissario di Treviso a riferire in merito ai possibili provvedimenti. Con saluti cordiali. P. To Merlin.

## LE TANTE ED INUTILI INSISTENZE DEI DANNEGGIATI DI GUERRA

Fra le tante iniziative serie ed utili della nuova amministrazione, bisogna annoverare la campagna intrapresa per i piccoli danneggiati di guerra, dei quali ad Osoppo pochissimi hanno liquidato le somme concordate, nonostante le pratiche infinite, e continue degli interessati e del Municipio.

Un costoso ed una grave inquietudine fra questa popolazione laboriosa che ha dovuto, dopo l'invasione, ricostruire tutto da se.

## Irritazione Anale ed Emorroidi

La gran parte della gente è disturbata ogni tanto da irritazione anale o di emorroidi. L'Unguento Foster presta sollievo a tali disturbi. Esso ferma l'infiammazione, previene il prurito e ha non comuni effetti risananti. Persino le emorroidi esterne cedono a questo balsamo. Solleva tutte le affezioni pruriginose della pelle, e il suo giovamento è duraturo. Ovunque Lire 5 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40. Deposito Generale - O. Giongo, 19 Cappuccini, Milano (S).

# Orario delle Ferrovie

(In vigore dal primo giugno)

UDINE - VENEZIA	
UDINE p. 23 d.	5.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 9.55 - 14.5 d. - 17.15 - 20 d.
CASARSA p. 3.5 d.	6.15 - 9.38 (arriva) - 10.38 - 14.55 d. - 16.38 - 20.55 d.
FORDEONONE	
p. 8.25 d.	6.42 - 10.58 - 15.17 d. - 18.44 - 22.16 d.
10.48 d.	20.30 - 22.20 d.
TREVISO	
p. 4.58 d.	8.28 - 12.35 - 17.40 d. - 21.20 - 23.15 d.
VENEZIA - UDINE	
VENEZIA p. 0.30 d.	8.20 - 7.50 d. - 12.10 d. - 15 - 18.40.
TREVISO p. 1.20 d.	6.17 - 8.47 d. - 12.11 d. - 15.3 - 18.54.
FORDEONONE p. 2.46 d.	7.51 - 10.1 d. - 14.29 d. - 17.41 - 21.28.
CASARSA p. 3.10 d.	8.5 - 8.17 - 10.21 d. - 14.52 d. - 18.0 - 22.28.
UDINE a. 4 d.	7.22 (da Casarsa) - 8.10 - 11.10 d. - 15.40 d. - 19.0 - 22.40.
TRIESTE - UDINE	
TRIESTE p. 0.10	10.55 - 13 - 15.25 d. - 18.30.
GORIZIA p. 5.55	8.18 - 12.47 - 14.45 - 18.15 d. - 20.40.
COEMONTE p. 6.25	8.59 - 13.12 - 15.2 - 18.34 d. - 21.28.
(*) Non si effettua la domenica.	
UDINE a. 7	(da Gorizia) - 8.18 - 13.45 - 15.32 - 19.5 d. - 21.50.
UDINE TRIESTE	
UDINE p. 5.10	7.45 - 12.41 d. - 14.10 - 17.50 (due a Gorizia) - 19.55.
CORMONS p. 5.48	8.21 - 12.14 - 14.45 - 18.0 - 20.31.
GORIZIA p. 6.25	8.53 - 12.44 - 15.15 - 18.31 (arriva) - 21.1.
(*) Non si effettua la domenica.	
TARVISIO - UDINE	
TARVISIO p. 5	10.30 d. - 16.35 - 18.30 - 22.20** d.
PONTEBBA p. 6.32	11.42 d. - 17.41 d. - 20.5 - 23.26** d.
STAZ. CARNIA p. 7.39	12.41 d. - 18.40 d. - 21.15 - 0.19** d.
GEMONA p. 7.59	12.56 d. - 18.55 - 21.43 - 0.34** d.
UDINE a. 8.50	13.55 d. - 19.35** d. - 22.40 - 1.15** d.
(*) Non si effettua la domenica.	
(**) Solo Martedì, Giovedì e Sabato.	
UDINE - TARVISIO	
UDINE p. 4.15** d.	6.30 - 9.25** d. - 16.5 d. - 19.40.
GEMONA p. 4.58** d.	6.32 - 10.7 - 16.47 d. - 20.41.
STAZ. CARNIA p. 5.15** d.	6.59 - 10.24** d. - 17.5 - 21.10.
PONTEBBA p. 6.40** d.	8.46 - 11.50** d. - 18.36 - 22.42.
TARVISIO a. 7.43** d.	10 - 12.47** d. - 19.40 - 23.57.
VILLANTINA - COMEGLIANS	
Villasantina p. 8.55	14 - 18.35 - 19.35** - 23.30**.
Ovaro 9.48	14.53 - 19.23** - 20.48** - 23.28**.
Comeglians a. 10.5	15.10 - 19.40** - 21.5** - 23.40**.
(*) Non si effettua nei giorni festivi.	
(**) Solo nei giorni festivi.	
(***) Da vigilia dei festivi.	
COMEGLIANS - VILLANTINA	
Comeglians p. 4.45	7.40 - 15.55 - 18.30**.
Ovaro 5.7	8.2 - 16.17 - 18.52** - 18.24.
Villasantina a. 5.50	8.45 - 17 - 19.35**.

# CIOCCOLATO AL LATTE contiene ZUCCHERO LATTE, CACAO

## CIOCCOLATO TALMONE AL LATTE

Le proprietà essenzialmente nutritive dello zucchero del latte e del cacao contenuti nel cioccolato al latte, ne consigliano l'uso come alimento efficacissimo tanto ai bambini quanto agli adulti.

## MORIONDO

### CIOCCOLATO AL LATTE

# GARIGLIO

Per la qualità delle materie scelte e per il metodo razionale di confezionamento sono riconosciute migliori le marche "Talmone" e "Moriondo Gariglio".